

Provincia di Biella

Ordinanza di istruttoria n. 117/2014 per la pratica di concessione d'uso d'acqua pubblica 407BI.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

SPECIFICATO che per il presente atto si identifica come Richiedente ACQUE CHIARE S.r.l. con sede legale a Verrone BI (c/o “Schneider Industrie” S.p.A.), strada Trossi 2, C.F. e P. IVA 02488410024;

VISTI

- a) il rilascio del giudizio di compatibilità ambientale, ai sensi art. 12 L.R. 40/98 e ss.mm.ii. richiesto in data 10/07/2014 (protocollo prov. 21493);
- b) l’istanza di concessione di derivazione di acque superficiali per uso idroelettrico, pervenuta ad integrazione di quanto sopra il giorno 11/08/2014 (protocollo prov. 24734), con cui il Richiedente ha chiesto il rilascio di concessione d’uso d’acqua pubblica ai sensi del Regolamento approvato con DPGR 29 luglio 2003 n° 10/R, così come da ultimo modificato con DPGR 14 marzo 2014 n° 1/R, (in seguito REGOLAMENTO).

Dati principali della derivazione richiesta:

luogo di presa - Comune di Donato località Lace

modalità di presa - traversa di derivazione ad acqua fluente del tipo a trappola per poter derivare ad uso energetico 400 l/s massimi, 143,9 l/s medi annui ed un volume massimo annuo di 4.540.000 metri cubi d’acqua dal torrente Viona

periodo di prelievo annuale

luogo di restituzione Comune di Mongrando località Vignazze tramite canale di restituzione nelle acque dello stesso torrente Viona

salto 212,50 m., potenza nominale media annua 299,98 kW, produzione media annua 1.992.553 kWh

- c) l’art. 26 c. 4 del REGOLAMENTO, che prevede la sospensione della procedura di VIA per l’espletamento degli adempimenti relativi alla concorrenza previsti all’art. 12 dello stesso REGOLAMENTO;

- d) l’avviso pubblico di richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale pubblicato sul quotidiano “Il Giornale – edizione del Piemonte” il giorno 12/08/2014;

- e) il R.D 11-12-1933 n. 1.775 e la L. 36/1994 e s.m.i; le L.R.: n. 22/1996, 44/2000 e loro ss.mm.ii.; i DPGR: 10/R/2003, 15/R/2004, 15/R/2006, 7/R/2007 e loro ss.mm.ii. ; il D. Lgs n° 152/2006 e s.m.i.; la D.C.R. 13-03-2007 n. 117-10731 di approvazione del Piano di Tutela delle Acque;

DATO ATTO

- f) che, poiché il progetto in esame è soggetto a procedura di V.I.A. ai sensi dell’art. 12 della L.R. 40/1998 e pertanto sottoposto all’istruttoria integrata della fase di valutazione e coordinamento di procedure di cui all’art. 13 della L.R. 40/1998 e dell’art. 26 c. 3 del REGOLAMENTO, la procedura è sospesa ai sensi dell’art. 26 c. 4 del REGOLAMENTO stesso

- g) che i pareri necessari al rilascio della concessione previsti dall’art. 11 del REGOLAMENTO saranno richiesti in sede di istruttoria della V.I.A.;

- h) che la presente ordinanza è emessa al solo fine della individuazione di eventuali istanze in concorrenza con quella del Richiedente, ai sensi dell’art. 12 del REGOLAMENTO;

- i) che l’Amministrazione procedente è la Provincia di Biella ed il Responsabile del Procedimento è Dott. Giorgio Saracco

ORDINA, ai sensi degli artt. 11 e 12 del REGOLAMENTO:

- 1. che come Richiedente sia identificata ACQUE CHIARE S.r.l. con sede legale a Verrone BI (c/o

“Schneider Industrie” S.p.A.), strada Trossi 2, C.F. e P. IVA 02488410024;

2. la pubblicazione della presente ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

3. l'affissione della presente Ordinanza per 15 giorni consecutivi a decorrere dal **4 settembre 2014** all'Albo Pretorio telematico della Provincia di Biella e dei Comuni di Mongrando e Donato in provincia di Biella e di Chiaverano in provincia di Torino, interessati per territorio e sul sito Internet della Regione Piemonte;

4. che, poiché trattasi di procedura integrata ai sensi della L.R. 40/98 eventuali memorie scritte e osservazioni potranno essere presentate nei termini e con le modalità previste dalla L.R. 40/98 stessa al Settore Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Agricoltura dell'Amministrazione Provinciale di Biella;

5. che le eventuali domande presentate in concorrenza saranno accettate solo nei tempi e modalità previste agli artt. 8, 12, 19 e 26 del REGOLAMENTO;

6. che, ai sensi dell'art 26 c. 2 del REGOLAMENTO, i titolari delle domande in concorrenza soggette alla fase di verifica della procedura di VIA, dovranno presentare la documentazione di cui all'articolo 10 della L.R. n. 40/1998 e ss.mm.ii. entro il termine di quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, decorso il termine, l'eventuale domanda concorrente sarà rigettata.

Biella, lì 22/08/2014

Il Dirigente del Settore
Giorgio Saracco